



## CALDERINI ARISTIDE

(Taranto, 18 ottobre 1883 - Milano, 15 settembre 1968)



Nacque a Taranto il 18 ottobre 1883. Nel 1889, unitamente alla famiglia, originaria di Borgosesia, si trasferì a Milano dove risiedette praticamente per tutta la vita. Dopo aver frequentato il liceo Parini si iscrisse alla facoltà di lettere dell'Accademia scientifico-letteraria. Si laureò nel 1906 in antichità greche e romane. Dopo la laurea insegnò al liceo dell'Istituto Bognetti e al liceo Parini di Milano; fu nominato bibliotecario dell'Accademia scientifico-letteraria e conseguì, nel 1911, la libera docenza in lingua e letteratura greca, nell'anno successivo gli fu affidato, sempre presso l'Accademia milanese, l'incarico di insegnamento di lingua e letteratura greca, quindi quello di grammatica greca e latina e infine di antichità greche e romane, in successione a Attilio De Marchi, morto nel 1915; in quegli anni aveva avviato gli studi di papirologia. Istituita a Milano l'Università Cattolica, nel 1925 venne chiamato a ricoprire la cattedra di antichità greche e romane e l'incarico di papirologia. Infine fu preside della facoltà di lettere della Cattolica. Morì a Milano, dopo una intensa attività pubblicistica, il 15 settembre 1968.

Persona molto attiva fondò diverse riviste tra cui *Aegyptus*. Rivista italiana di egittologia e papirologia nel 1920 e *Aquileia nostra* nel 1930; contribuì potentemente, tra l'altro, a portare alla luce i resti dell'antica Aquileia, alle ricerche sulla Forma Urbis Mediolani e agli studi di papirologia.

Bibliografia numismatica di Aristide Calderini

Nuovi contributi sulle questioni monetarie nei documenti dei papiri, "RIN" 32 (1919), pp. 139-147.

D. B. I., ad vocem, (Claudio Barocas, 1973).

SAVIO, Adriano, La "RIN" tra le due guerre, da Lodovico Laffranchi a Serafino Ricci (1918-1943), "RIN" 113 (2012), p. 132.